

ambi i nomi, e il quale, per quanto racconta Manetone, avea soggiogati gli Assirii. In luogo di Setho, Eusebio mette Altada nel suo canone dei re d'Assiria, o fosse questo il nome assirio di Sesostri, o fosse esso quello del principe che regnava allora in Assiria, e che divenne tributario degli Egiziani. I successori di Sesostri non si curarono dei conquistati da esso fatti; ma parecchie province dell'impero d'Assiria dopo essersi sottratte al dominio dei re d'Egitto, non ritornarono più sotto i loro primi signori, e formarono degli stati particolari.

1579. MAMITHO I, si mise in possesso del trono dei suoi maggiori dopo la morte di Setho. Se gli danno trent'anni di regno.

1549. ASCALIO chiamato Manca da Eusebio, fu il successore di Mamitho, e regnò ventott'anni.

1521. SFERO che seguì Ascalio occupò il trono d'Assiria ventidue anni.

1499. MAMITHO II, successore di Sfero, regnò trenta anni.

1469. SPARTACO rimpiazzò Mamitho II. e tenne il trono quarantadue anni.

1427. ASCATADE sostituito a Spartaco morì dopo quarantotto anni di regno.

1379. AMINTE che coperse il trono dopo Ascatade morì in capo a quarantacinqu'anni di regno.

1334. BELOCCO II, chiamato anche Belima e Baloco tenne dietro ad Aminte, e morì dopo un regno di venticinqu'anni, lasciando una figlia ch'è la seguente.

1309. ATOSSA, detta pur Semiramide, succedette a suo padre Belocco, che vivendo l'avea già associata al trono. Non si conosce il nome dello sposo, ma ci fa saper Fozio che perduta d'amore per suo figlio che punto non conosceva ebbe dapprima qualche segreta galanteria con esso lui, e che avendolo poscia riconosciuto non ebbe difficoltà di sposarlo. Egli è da quel tempo, soggiung'egli, che i Medi e i Persiani si sono permessi simili sorta di matrimoni, pei quali sino a quell'epoca aveano avuto un giusto orrore. Atossa governò l'Assiria per dodici anni dopo la morte di suo padre. Essa fu l'ultimo rampollo della famiglia di Nino e della gran Semiramide.